

Prevenire è meglio che curare:

se puoi non produrre rifiuti!

Abbiamo invitato tramite appelli lanciati via internet e radio i partecipanti a portare da casa borse o bicchieri multiuso per acqua e bibite e piatti e posate multiuso da campeggio per i pasti. Ci sono cisterne e fontane per l'acqua dove potete riempire borse ed i vostri bicchieri. L'acqua in bottiglietta qui non è in vendita. Alcune bevande sono esclusivamente alla spina. Gli unici bicchieri e stoviglie "usa e

getta" che trovate distribuite sono in materiale biodegradabile. Quindi una volta usati sono da mettere nei contenitori differenziati per gli scarti organici. Diventeranno fertilizzante naturale per la nostra agricoltura. Al tempo stesso abbiamo invitato i partecipanti a portare da casa anche un tovagliolo da cucina in modo da consumare il meno possibile tovaglioli in carta. Se sporchi, questi ultimi vanno nell'organico.



Ci sono decine di punti riciclo in cui, con il vostro impegno civico, si potranno differenziare i materiali per avviarli a riciclo e compostaggio. Non gettate nulla per terra, portate differenziato il materiale nei punti "Rifiuti Zero". Dobbiamo azzerare il materiale inviato a discarica o incenerimento. Basta prestare attenzione. Possiamo farcela tutti insieme.

Vi preghiamo di non gettare a terra i mozziconi di sigaretta, ma una volta spenti raccoglieteli in fazzolettini e buttarli nell'indifferenziato Hera



Anno I
Numero 3
Agosto/Settembre 2010
Mensile del Gruppo Assembleare
MoVimento 5 Stelle Emilia-Romagna

www.emiliaromagna5stelle.it



il Mese a 5 Stelle

Una festa diversa

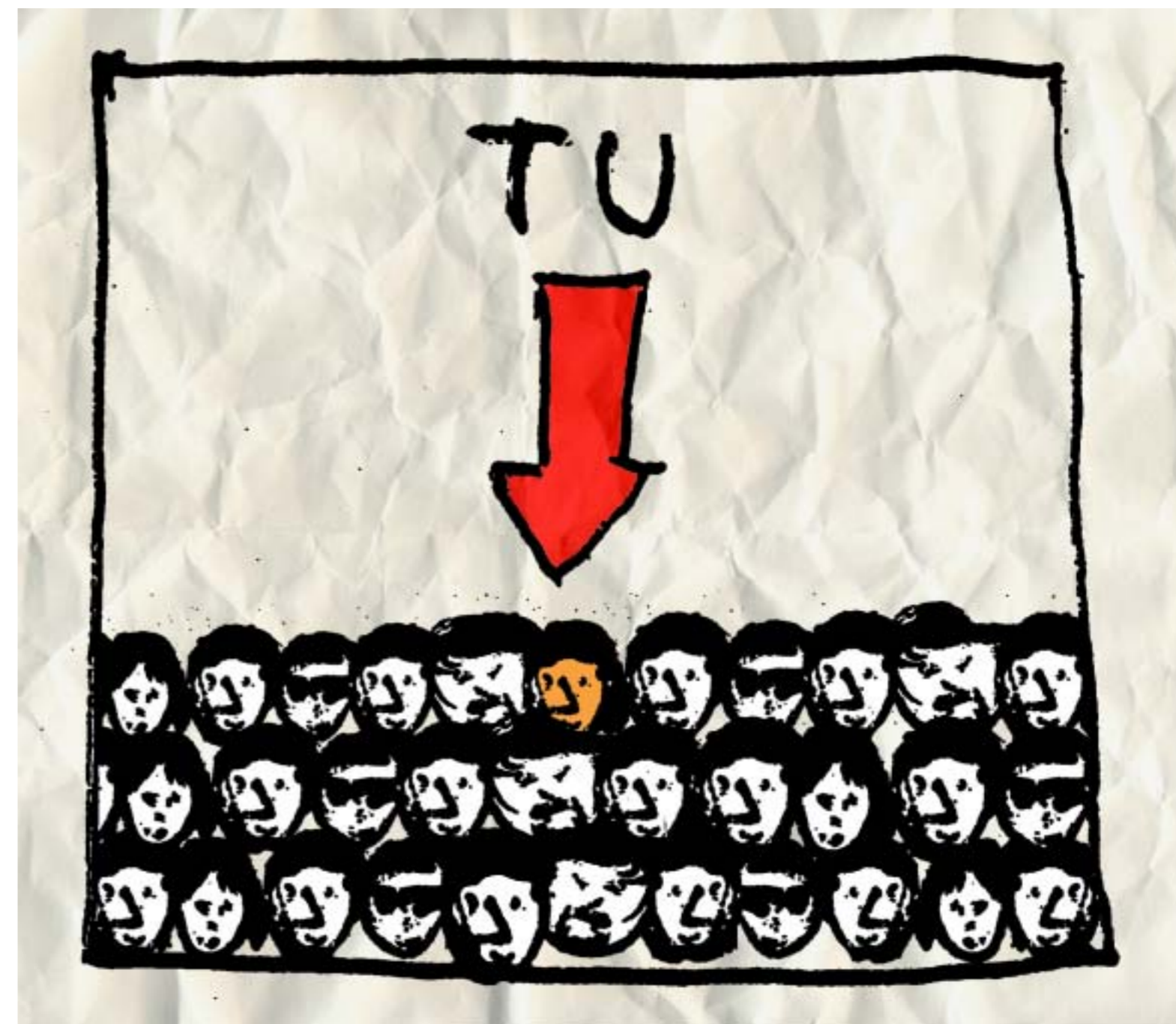
Vogliamo illuderci che questa possa essere una festa diversa, perché diverse sono le persone che animano il Woodstock 5 Stelle questa fine settimana, e il MoVimento per tutto il resto dell'anno. Diversi siete voi, perché avete scelto di contare davvero qualcosa, di essere individui pensanti in mezzo ad una massa troppo spesso inerte. Avete scelto di ragionare con la vostra testa e non accontentarvi delle verità preconfezionate. Avete preferito la strada dell'impegno e della fatica per ottenere un risultato, anziché la comoda scorciatoia.

Woodstock è a rifiuti ZERO!

Benvenuti a Woodstock un evento che non è solo musica e divertimento. E' anche futuro. Un futuro dove i rifiuti non vengono prodotti, perché di fatto non esistono. Perché quelli che chiamiamo "rifiuti" sono pensati come materiali da riutilizzare, riciclare, compostare. Un mondo a Rifiuti Zero come già avviene nei programmi di diversi Stati del mondo: in primis California, ma



anche Australia, Canada ed anche in alcune città italiane come Capannori (Lucca). La tecnica Rifiuti Zero fa parte dei programmi del Movimento 5 Stelle. Questo è un obiettivo da costruire tutti insieme iniziando proprio da qui. Da Cesena. E' una grande sfida che ci deve vedere tutti impegnati. E' il miglior modo per dimostrare che questo è un futuro possibile. E' una realtà, non un'utopia.



Raccolta tenda a tenda

Nella zona campeggio la domenica mattina (ore 8-9) verrà effettuata la raccolta differenziata "tenda a tenda" o... "camper a camper", una raccolta domiciliare in stile Woodstock 5 Stelle. La raccolta domiciliare, o porta a porta, crea 2 posti di lavoro ogni 1.000 abitanti e permette di arrivare a percentuali di raccolta differenziata di alta qualità tra il 65%-90% oltre a ridurre i rifiuti mediamente del 10-20%. I volontari "Woodstock Ri-



fiuti Zero" passeranno a ritirare i materiali differenziati da voi e vi aiuteranno nel caso ci siano dubbi.



Guida al riciclo woodstockiano

MATERIALE ORGANICO (scarti di cibo, piatti e bicchieri biodegradabili). Il materiale raccolto verrà inviato in impianti di compostaggio per diventare fertilizzante naturale per la nostra agricoltura. Meno CO2 nell'aria, meno e fertilizzanti chimici dannosi nella terra!

CARTA-CARTONE sono da differenziare nei contenitori offerti dal Comieco, il consorzio nazionale del riciclo della carta e del cartone. Il materiale raccolto verrà mandato al riciclo dal Centro Riciclo Vedelago (Treviso) e poi presso cartiere autorizzate.

Una buona ragione per differenziare la carta? Produrre 1 tonnellata di carta da materia prima abbatte 15 alberi, usa 440.000 litri acqua e 7600 kw. Riciclando per 1 tonnellata bastano: 0 alberi, 1800 litri acqua, 2700 kw di energia.

PLASTICA e VETRO-LATTINE. I bidoni per la raccolta sono messi a disposizione dal Centro Riciclo Vedelago (Treviso) che curerà la selezione ed il riciclo dei materiali. Qualche buona ragione per differenziare plastica, vetro e lattine? La produzione di un chilogrammo di PET, per produrre le bottiglie in plastica, richiede 17,5 litri di acqua e rilascia in atmosfera 40 grammi di idrocarburi, 25 grammi di ossidi di zolfo, 18 grammi di monossido di

carbonio e 2,3 chilogrammi di anidride carbonica. Meglio riciclare quindi e ricordarsi sempre di utilizzare meno plastica possibile! Per produrre 100 kg di vetro puoi usare 100 kg di rottame di vetro oppure 120 kg di materie prime. Differenziare e riciclare vetro aiuta l'ambiente e l'economia. Invece per produrre 1 kg di alluminio utilizziamo 0.7 kWh energia se lo riciclo, oppure 14 kWh di energia se prodotto con materie prime. Riciclare significa salvare energia e materie prime! Concetti fondamentali per un sano rilancio della nostra economia.

ATTENZIONE: In zona concerto è vietato per motivi di sicurezza portare bottiglie di vetro o lattine.

Il futuro siamo noi

Numero speciale doppio per Woodstock a 5 Stelle!

Elezioni Comunali 2011
Il MoVimento 5 Stelle sta arrivando!
Seguici su:

RIMINI
rimini5stelle.it

RAVENNA
movimento5stelleraavenna.it

BOLOGNA
listabeppegrillo.it

Nella foto: Giovanni Favia e Andrea Defranceschi durante l'Assemblea in cui gli attivisti hanno deciso la riduzione del loro stipendio da quasi 8000 euro netti a 2500 euro. In ottobre i due consiglieri gireranno tutte le assemblee provinciali per presentare il resoconto della propria attività, i conti trasparenti del gruppo e dei propri stipendi e per chiedere agli attivisti se meritino la riconferma: presenteranno infatti le dimissioni in bianco.



Siete diversi perché avete deciso di alzare la testa, di non limitarvi a gridare la vostra stanchezza in un momento di frustrazione, ma di canalizzare la rabbia e la voglia di cambiamento in uno sforzo quotidiano per realizzarlo.

Giovanni Favia
Andrea Defranceschi
Consiglieri Regionali
Emilia-Romagna 5 Stelle
Co.Co.Pro. della politica

Australiani o americani che siano, è partita la caccia al petrolio dell'Emilia-Romagna

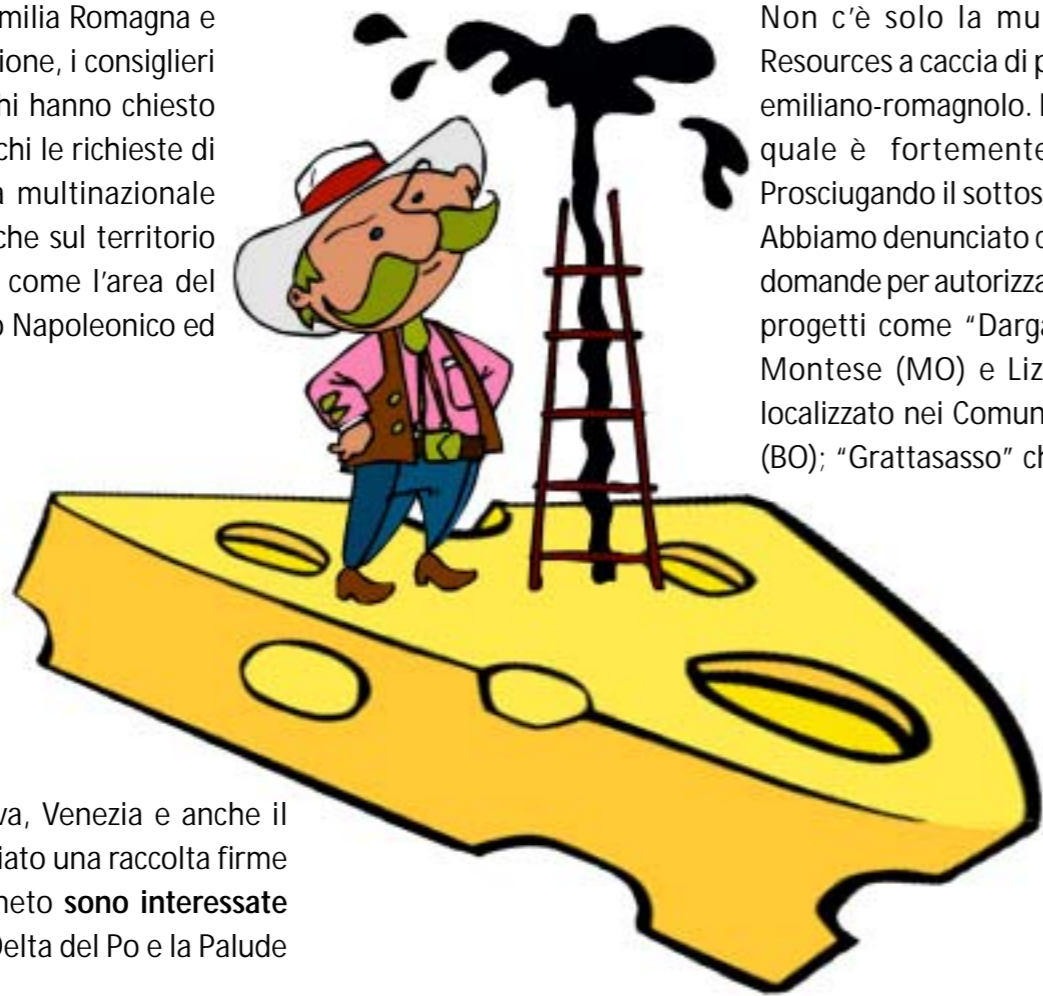
Vogliono ridurre la regione ad un Gruviera!

Ma il nostro territorio è a rischio subsidenza: perforarlo significa condannarlo

Assalto alle aree naturali del Ferrarese

Trivelle in aree naturali protette dell'Emilia Romagna e del Veneto? No grazie. Con una risoluzione, i consiglieri Giovanni Favia ed Andrea DeFranceschi hanno chiesto che la "Regione Emilia-Romagna blocchi le richieste di ricerche d'idrocarburi avanzate dalla multinazionale americana Aleanna Resources LLC anche sul territorio di Ferrara e in aree naturali protette come l'area del Fiume Po (da Stellata a Mesola) e Cavo Napoleonico ed in zone interessate a fenomeni di subsidenza". Medesima richiesta è stata rilanciata con un'interrogazione urgente al Comune di Ferrara con il consigliere Valentino Tavolazzi. La multinazionale Aleanna, oltre che nel ferrarese, ha richiesto autorizzazione di effettuare

ricerche in provincia di Rovigo, Padova, Venezia e anche il Movimento 5 stelle del Veneto ha lanciato una raccolta firme contro questo progetto. Anche in Veneto sono interessate infatti aree naturali protette come il Delta del Po e la Palude le Marice-Cavarzere.



Modenese e Reggiano a rischio sprofondamento

Non c'è solo la multinazionale americana Aleanna Resources a caccia di petrolio o gas metano nel sottosuolo emiliano-romagnolo. Il pericolo è la subsidenza, rischio al quale è fortemente interessato il nostro territorio. Prosciugando il sottosuolo il livello del terreno si abbassa. Abbiamo denunciato come esistano depositate in Regione domande per autorizzare la ricerca di idrocarburi con diversi progetti come "Dargagnola", localizzato nei Comuni di Montese (MO) e Lizzano in Belvedere (BO); "Bosco" localizzato nei Comuni di Montese (MO) e Castel d'Aiano (BO); "Grattasso" che interessa Comuni delle province di Reggio Emilia come Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Novellara, Rio Saliceto e Carpi nella provincia di Modena; infine il progetto "Castelverde" che tocca il piacentino al confine con la Lombardia. Ma il progetto che desta maggiori preoccupazioni è quello denominato "Cadelbosco di Sopra" localizzato nel territorio delle province di Reggio Emilia e Parma, presentato dalla società multinazionale australiana Po Valley Operations. Il progetto riguarda le zone di due Comuni: Correggio (RE) e Carpi (MO) particolarmente interessate al fenomeno subsidenza. Come ha spiegato la stessa Arpa infatti "nel tratto tra Reggio Emilia e Ravenna i comuni più coinvolti sono: Correggio (RE), con 1,5 cm l'anno, Carpi (MO), con 1 cm l'anno.

Le Valutazioni di Impatto Ambientale per la richiesta di nuove concessioni per trivellare aumentano ogni giorno! Teniamole d'occhio!

LE NOSTRE INTERROGAZIONI

Cinghiali e agricoltura possono convivere

Recinzioni a basso voltaggio elettrico e dissuasori, al posto dei rimborsi pubblici milionari per i danni alle coltivazioni prodotti in Appennino dagli ungulati. È quanto abbiamo proposto, nei mesi scorsi, attraverso un'interrogazione alla Giunta regionale, per trovare una soluzione alle scorribande dei cinghiali nei campi delle nostre montagne e al tempo stesso tutelare le attività agricole delle nostre montagne.

Archeologia, tra passato e futuro

"La storia, la cultura e l'archeologia sono settori chiave per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio e del turismo. Quali sono le attività e le linee guida della Regione attualmente in essere e quali in fase di futura realizzazione, tese alla promozione e all'aiuto del settore archeologico specialmente per i giovani neolaureati ed i laureati in attesa di occupazione?" Lo domandano i nostri consiglieri, chiedendo anche se "il presidente Vasco Errani, presidente della conferenza Stato-Regioni, intenda portare il problema all'attenzione di tutte le Regioni italiane".

Pendolari, tutelari è un dovere

Riteniamo inaccettabili i continui ritardi e cattivi servizi da cui vengono vessati i pendolari, aggravati dai rincari di Trenitalia e Fer. I nostri consiglieri hanno chiesto alla Regione "quali azioni intenda prendere nei confronti delle imprese affidatarie, Trenitalia e la propria controllata Fer, per rimediare tempestivamente alle continue inadempienze e se e quali strumenti si vogliono mettere in campo a tutela degli interessi propri e degli utenti, in merito al frequente mancato rispetto del contratto da parte delle imprese ferroviarie".

Ospedale psichiatrico di Reggio Emilia: i matti siamo noi

"La situazione nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia è drammatica con casi inumani di sovraffollamento e medici ad assistere il numero quadruplo di pazienti previsti cosa intende fare la Regione per risolvere questa situazione?" E' l'interrogazione posta dai nostri consiglieri che hanno visitato la struttura Reggiana. Favia e DeFranceschi chiedono anche "a che punto siano i lavori di ripristino della struttura di Castelfranco (Modena), a quanto

ammontino i finanziamenti stanziati in merito e che tempi si prevedano per il termine della nuova sede". "Quali politiche e finanziamenti ha intenzione di mettere in campo nell'anno 2011 per migliorare le condizioni di salute delle persone ivi detenute?".

Cerca i nostri atti nella pagina "INTERROGAZIONI E RISPOSTE" sul nostro sito www.emiliaromagna5stelle.it: ce ne sono oltre 40!

Non siamo tutti uguali

SI, È UNA COMPARAZIONE, MA NON È PUBBLICITÀ!

	RIMBORSI ELETTORALI AL PARTITO SOLO PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA		STIPENDIO MENSILE NETTO PER OGGI CONSIGLIERE REGIONALE	COSA NE PENSANO I PARTITI DEI VITALIZZI?
	IL PRIMO ANNO	DOPO 5 ANNI (circa)		
PD	1.306.201,52 €	6.500.000 €	Tra i 6.600 e i 12.600 €	Sono favorevoli
PDL	789.798,68 €	4.000.000 €	Tra i 6.600 e i 12.600 €	Sono favorevoli
Lega Nord	440.150,85 €	2.200.000 €	Tra i 6.600 e i 12.600 €	Sono favorevoli
IDV	207.984,26 €	1.000.000 €	Tra i 6.600 e i 12.600 €	Sono favorevoli
Movimento 5 Stelle	193.258,87 € 0 €	966.000 € 0 €	Tra i 6.600 e i 12.600 € 2.500 €	Vogliamo abolirli!!!
UDC	120.989,47 €	605.000 €	Tra i 6.600 e i 12.600 €	Sono favorevoli
Fed. Sinistra	90.316,92 €	451.000 €	Tra i 6.600 e i 12.600 €	Sono favorevoli
Sol. Verdi	57.626,38 €	281.000 €	Tra i 6.600 e i 12.600 €	Sono favorevoli

PERICOLOSI PER LA CASTA!

quasi un milione di euro in cinque anni. Ma per noi quella è refurtiva, e non vogliamo toccarla. Ci diranno che la politica così fare sacrifici, ma loro non ne fanno. Dopo i 60 anni, chiunque abbia fatto almeno una Legislatura in Assemblée Regionale

e dell'energia dei cittadini che credono in un progetto. Perché non è vero che vince sempre il più ricco. Chi ci governa dice che devi fare sacrifici, ma loro non ne fanno. Dopo i 60 anni, chiunque abbia fatto almeno una Legislatura in Assemblée Regionale

percepisce un ricco vitalizio mensile (pensioncina). Abbiamo presentato – unici fra tutte le forze politiche – una proposta di legge per abolirlo completamente, perché è un privilegio assurdo. **Chi ci governa... Può essere cambiato.**

I puntini sull' "i": la storia del secondo consigliere

Quando non si è onnipresenti sui media tradizionali, può capitare che sia difficile far giungere la propria informazione alle persone che non usano internet. E questo, succede, può generare confusione. La questione è quella del secondo Consigliere Regionale emiliano-romagnolo, che ancora qualcuno cavalca per attaccarci, come fosse una macchia nel nostro passato. Crediamo non sia così, anzi di quel percorso partecipato siamo orgogliosi e vorremmo mettere i puntini sulle "i". Perché noi preferiamo guadagnare spazio sui media col nostro lavoro, e non con polemiche artefatte con le quali tentano goffamente di attaccarci.

I fatti dicono che Giovanni Favia, capolista a Modena, Reggio Emilia e Bologna (candidatura in 3 collegi necessaria per ovviare ai limiti della legge elettorale regionale), ha totalizzato più preferenze di tutti, risultando eletto. Ma il 7% conquistato su base regionale (161.056 grazie ragazzi!) dà al Movimento 5 Stelle diritto ad un secondo consigliere. La legge elettorale non stabilisce una priorità fra gli

altri candidati, indicando però che dovrà essere un nome fra quelli in lista a Bologna o a Modena, dove i seggi sono stati conquistati. A Bologna, secondo il lista di preferenze è Andrea DeFranceschi; a Modena Sandra Poppi. Favia ha diritto a scegliere il seggio, cosa che escluderebbe automaticamente il secondo di quella provincia. Sentiamo da lui come sono andate le cose.

Com'è avvenuta la scelta? La scelta del secondo consigliere regionale interessa tutto il nostro Movimento. Non mi pareva giusto privatizzarla. Ho lasciato che a scegliere fossero gli attivisti.

In che modo? Ho chiesto ai referenti provinciali della raccolta firme di porre la questione agli attivisti del loro territorio; intanto abbiamo diffuso i curriculum dei due potenziali consiglieri ed alcuni loro video che li vedevano protagonisti durante la campagna elettorale. Le persone hanno così iniziato il dibattito. I gruppi locali hanno poi espresso dei rappresentanti provinciali in base alla loro popolazione, quelli che noi

chiamiamo i 40 grandi elettori, più o meno sono uno ogni 100.000 abitanti seguendo la ripartizione del numero di candidati per ogni collegio provinciale. Specifico che si trattava di rappresentanti inviati esattamente per la votazione, non di "dirigenti" o "quadri" di partito, che da noi non esistono. Poi, durante l'assemblea, i due candidati si sono confrontati in un dibattito all'americana.

Cioè? Un faccia a faccia libero, dove gli attivisti hanno posto le loro domande: dall'aderenza alle nostre battaglie storiche, alla conoscenza delle tematiche regionali passando ai progetti per svolgere la funzione di Consigliere senza privilegi ed in maniera pulita ed etica. Lo scopo era garantire una scelta il più possibile partecipata e trasparente.

Ma una "secondaria" come questa non tradisce il mandato elettorale? Assolutamente no. Se Andrea e Sandra fossero arrivati primi come numero di preferenze nei loro collegi, nessuno gli avrebbe chiesto di rigiocarsi tutto con le

"secondarie". Ma le preferenze non li hanno eletti in maniera inequivocabile: entrambi avevano il medesimo diritto di diventare consigliere regionale. Gli elettori mi hanno dato una grande responsabilità, ed io ho deciso di seguire un percorso partecipato.

Non potevi scegliere adottando criteri di merito o in base al numero di preferenze? Non li conoscevo in egual misura per poter esprimere un giudizio appropriato sul merito degli stessi, e poi condividere la scelta mi sembrava doveroso nei confronti di tutto il Movimento. Per quanto riguarda le preferenze non è possibile compararle e farne un criterio assoluto perché sono maturate in due collegi distinti, con una situazione ambientale molto diversa. Io a Bologna ad esempio ho calamitato tutte le preferenze di lista ed i candidati non hanno fatto campagna per se stessi ma tutti per il gruppo. Bellissimo no?!

Essendo tu bolognese, non sarebbe stato giusto scegliere automaticamente il seggio di Bologna? Perché allora mi sarei candidato anche a Modena? In

quel momento abbiamo fatto una scelta precisa. La mia non è stata una candidatura fittizia "trascinamento" o di sola testimonianza, ma una candidatura reale. Poi il consigliere regionale non è di Modena o di Bologna, ma di tutta la Regione. Dobbiamo uscire dai campanilismi.

Imprevisti che capitano? Sì, siamo i neonati della politica, contro i vecchi dinosauri. Nel nostro Movimento si può discutere per qualsiasi cosa, ma non per delle poltrone. Non deve essere l'obiettivo di nessuno dei nostri. Se ci accorgiamo del contrario, è accaduto, provvediamo ad allontanare chi è fuori dai binari. Il Movimento ha sempre le porte aperte ed essendo l'animo umano insondabile non possiamo mai permetterci di abbassare la guardia. Sicuramente poi c'è chi in assoluta buona fede non è d'accordo con la scelta fatta, però "democrazia" significa anche accettare, quando capita, di essere minoranza. Lavoriamo tutti per un'Emilia-Romagna a Cinque Stelle...

Cerca le differenze

(da www.beppegrillo.it)

Nella politica italiana, come nella Settimana Enigmistica, è possibile fare un gioco, quello delle differenze. Si mettono a confronto due disegni e si cercano nel secondo le differenze rispetto al primo. Tra le dichiarazioni e i fatti. E' un gioco alla portata di tutti.

- **Prima differenza:** "Tagliamo le pensioni, l'Europa lo vuole" vs "Il diritto alla pensione è maturato per i parlamentari dopo due anni e mezzo"

- **Seconda differenza:** "Riduciamo gli sprechi dello Stato" vs "I partiti si spartiscono un miliardo di euro di finanziamento pubblico contrabbandato per rimborsi elettorali, il solo Pdl, il partito di Tremonti sta incassando mezzo miliardo di euro"

- **Terza differenza:** "La delocalizzazione delle aziende all'estero è un problema di mercato" vs "Le aziende, dalla Bialetti, alla Omsa, alla Fiat delocalizzano in Serbia o in Romania grazie ai contributi UE pagati dalle tasse degli italiani e i loro prodotti mantengono comunque il marchio Made in Italy"

- **Quarta differenza:** "Il Parlamento è espressione della volontà popolare attraverso il voto" vs

"Il Parlamento è eletto nome per nome, famiglia per famiglia, leccaculo per leccaculo da 5/6 persone responsabili dei partiti"

- **Quinta differenza:** "In Italia esiste la libertà di stampa" vs "I giornali sono finanziati dallo Stato, senza chiuderebbero, da Libero a Il Foglio, hanno la stessa indipendenza dal potere politico della Pravda (in russo "La Verità") ai tempi di Stalin"

- **Sesta differenza:** "I presidenti di Regione possono essere eletti solo per due mandati consecutivi" vs "I presidenti di Regione se ne fregano e mantengono a vita la loro carica come Formigoni Pdl al quarto mandato e Errani Pdmnoelle al terzo"

- **Settima differenza:** "Il federalismo è uno degli obiettivi del Governo" vs "E' stato abolito l'ICI l'unica tassa federalista e tagliati i fondi alle Regioni"

- **Ottava differenza:** "Il Presidente della Repubblica è garante della Costituzione" vs "Napolitano ha firmato il Lodo Alfano, dichiarato incostituzionale"

- **Nona differenza:** "L'Italia ripudia la guerra" vs "L'Italia partecipa alle guerre in Afghanistan e in Iraq"



dove il massacro di civili è giornaliero e in passato ha contribuito al bombardamento della Serbia"

- **Decima differenza:** "La lotta all'evasione è una priorità" vs "Lo scudo fiscale ha premiato con il solo 5% di tassazione sul capitale gli evasori totali e la criminalità organizzata"

- **Undicesima differenza:** "I partiti combattono la mafia e onorano Falcone e Borsellino" vs "Due senatori condannati in secondo grado per contiguità con la mafia, Dell'Utri e Cuffaro, siedono in Parlamento e spesso anche a tavola con membri dell'opposizione"

- **Dodicesima differenza:** "Esistono

una maggioranza e un'opposizione" vs "Esistono Pdl e Pdmnoelle, i partiti dell'inciucio" Mi accorgo che potrei continuare con il gioco delle differenze per ore. Oggi vi lascio un po' di lavoro. Se volete continuate voi...

Loro non si arrenderanno mai (ma noi conviene?). Noi neppure.



IPSE DIXIT

(cosa ci tocca sentire)

"Le posizioni di centro-destra, centro-sinistra e Movimento 5 stelle sono note"

(Vasco Errani, discorso in Aula, 6 Luglio 2010)

Il Presidente ha capito che non siamo né di là né di qua. Siamo avanti...

(riferendosi ai grillini) "Questi ce li dobbiamo tenere ancora quattro anni... Questi fanno i comunicati stampa..."

(Due Consigliere, a seguito di una turbolenta commissione sanità, 14 Luglio 2010)

"Io condivido la posizione del mio partito: diciamo che la Libia non eccelle nella garanzia dei diritti umani"

(Matteo Riva, Consigliere Regionale IdV, parlando di Gheddafi, 27 Agosto 2010)

dove la maggioranza sembra voler imporre una legge tutta propria - impedendo la pubblicità dei consigli comunali. Last but not least, il caso Global Service/Intercenter, agenzia che acquista beni e servizi per la Regione, sotto inchiesta per la scarsa trasparenza di alcuni appalti, si tratta di 100 milioni di euro, assegnati in una gara dove un membro della commissione giudicante è anche consulente della società che s'è aggiudicata l'appalto. A voi sembra normale?

parere sulla **discarica abusiva sorta nell'area dell'ex zuccherificio di Finale Emilia (MO)**, dato che la bonifica è in mano alla Eco.Ge, già sotto indagine per altri reati legati allo smaltimento dei rifiuti. Vorremmo anche sapere dalla Giunta se intenda fare qualcosa per arginare la situazione di "democrazia provvisoria" a Imola, dove dieci consiglieri di minoranza si sono dimessi per protestare contro il mancato rispetto dei propri diritti, e

Su cosa stiamo lavorando...

Con i nostri tecnici stiamo preparando un Progetto di Legge per favorire la **massima trasparenza del curriculum** di chi partecipa all'assegnazione di incarichi pubblici. Stiamo anche lavorando per fare arrivare in aula una proposta organica e completa di **sostegno alle famiglie con bambini**: dai micro-asili alle tagesmutter, tutte le soluzioni possibili che consentano a uomini

e donne di avere figli senza per questo dover rinunciare alla vita lavorativa o essere costretti a svenarsi per le spese.

TANTE INTERROGAZIONI IN ATTESA DI RISPOSTA (e sul tavolo)

La Giunta ci deve ancora molte risposte: sul **caso Akron**, ad esempio, dove una cooperativa subappaltatrice di Hera obbligava i propri lavoratori,

tutti stranieri, a maneggiare a mani nude rifiuti indifferenziati. E li pagava molto meno delle ore effettivamente lavorate, senza alcun tipo di tutela fisica e contrattuale. O sulle **sedi distaccate della Regione**: perché se possiamo capire l'utilità degli uffici di Roma e Bruxelles, in Bulgaria, Brasile, Serbia o Israele vorremmo sapere cosa dobbiamo fare. Abbiamo anche chiesto un

I nostri eletti

Provincia di Bologna
Monte San Pietro: Lamberto Calanchi e Massimo Lollì
w: listamp.it
Castenaso: Nunzio Diana e Piergiorgio Calà
w: castenaso5stelle.it

Provincia di Modena
Carpi: Lorenzo Paluan
San Prospero: Christian Sogari
Bomperto: Stefania Garuti
w: modena5stelle.it

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia: Matteo Olivieri
Circoscrizioni: Davide Valeriani, Davide Zanichelli e Alessandro Marmioli
Campegine: Vito Cerullo
Guastalla: Davide Zanichelli
w: listacivica-guastallaliberata.org
Rubiera: Claudio Pifferi
w: rubiera5stelle.blogspot.com

Provincia di Forlì-Cesena
Comune di Cesena: Natascia Guiduzzi
w: cesena5stelle.org
Comune di Forlì: Raffaella Pirini
w: destinazioneforli.it

Provincia di Ferrara
Comune di Ferrara: Valentino Tavolazzi
Circoscrizioni: Tommaso Mantovani e Valerio Tavolazzi
w: progettoper Ferrara.org



Movimento 5 stelle Emilia-Romagna (gruppo)



cerca Giovanni Favia su: www.twitter.com/giovanifavia

La nostra e-mail: gruppo5stelle@regione.emilia-romagna.it
Il nostro sito: www.emiliaromagna5stelle.it



in confusione!

Villani meglio di Obama (in busta paga)

La nomina di Luigi Giuseppe Villani, Capogruppo del Pdl in Assemblea Regionale, a Vicepresidente di Iren è un autentico scandalo. Al di là del fatto che, sommando gli stipendi ricevuti da questi due incarichi, Villani guadagnerà più del Presidente degli USA Obama, ci sembra che il dato più grave sia il completo silenzio da parte dell'intero panorama politico sulla vicenda. Questa autentica spartizione del bottino è vergognosa e spudorata, perché compiuta alla luce del sole con la consapevolezza di un'assoluta impunità. Inoltre la beffa ai danni dei cittadini è duplice perché pagheranno due volte una persona che non potrà svolgere al meglio il proprio lavoro. Non si può

lavorare a tempo pieno come consigliere regionale e contemporaneamente fare il vicepresidente di una multiutility che fattura milioni e milioni di euro. Il tempo non c'è: se Villani vuole fare il vicepresidente di Iren si dimetta da Consigliere.

[Villani guadagnerà circa 350.000 euro l'anno, più di Barack Obama]



Bersani e Donini (Segretario PD Bologna) parlano dei candidati alla poltrona di Sindaco... e di strategia politica...

Ho visto Stefanini (presidente di Unipol)

AH...!

"Il quale mi dice che Cevenini... Insomma ha paura che sia un po' datato... Ce la facciamo a reggerlo fino al voto? Poi c'è Campagnoli, che ogni giorno ne dice una. A proposito, oggi pomeriggio ho una riunione: io ripeto la tua linea..."

Escluso Berlusconi noi ci rivolgiamo a tutti

No, escluso Berlusconi. Poi se uno si auto esclude è un altro discorso, ma noi ci rivolgiamo a tutti

Escluso Berlusconi, o il Pdl?



Bulli e bulletti La lezioncina di Monari!

E così siamo arrivati alle tirate d'orecchie da bulletti. Vediamo cos'è successo prima dell'estate in Assemblea.

"Qui continua ad imperare una logica di gruppo, che impedisce di fare passi in avanti" - denuncia Giovanni Favia - "Si vota sempre e solo per colore politico. Abbiamo così assistito ad una maggioranza, che si suppone di sinistra, votare contro la nostra risoluzione che impegnava la Giunta a sostenere i ricorsi, attuali e futuri, al TAR del Lazio contro la riforma Gelmini della scuola. Un paradosso. Come se non bastasse ci siamo visti respingere dalla maggioranza anche l'inversione dell'OdG della nostra risoluzione sul fotovoltaico, nonostante già il sottosegretario Bertelli e l'Assessore Freda avessero confermato di condividerne le linee. In pratica, un affossamento. La motivazione? Il Capogruppo del PD mi ha risposto 'logica di gruppo' riferendosi ironicamente alla mia precedente critica in Aula proprio in riferimento al voto contrario del PD sul nostro testo in difesa



della Scuola Pubblica. Ci rendiamo conto?" - è perplesso Favia - "Qui siamo al punto zero dell'Assemblea Legislativa: a causa delle dinamiche di partito l'Aula respinge o blocca provvedimenti importanti, e a rimettersi sono i cittadini." Se pensate che forse stiamo esagerando, sentite cos'ha dichiarato all'Agenzia ANSA il Capogruppo PD Marco Monari: "E' stata una questione pedagogica. Favia, come spesso gli capita, aveva irriso con il primo intervento evocativo della logica di gruppo così ci siamo sentiti liberi di rispondere con 'logica di gruppo' anche nella seconda istanza da lui proposta... chissà se ha capito?". Avete capito bene, non è uno scherzo. Il Capogruppo del PD ha votato (e fatto votare) contro un atto istituzionale - senza entrare nel merito dello stesso - solo per dare "una lezione"! E così per le infantili ripicche del capocordata PD, due provvedimenti utili sono stati bloccati. Ringrazino la maggioranza quindi gli insegnanti precari e gli agricoltori.

A proposito, caro Monari, visto che il 17 giugno avevate detto che stavate già "lavorando alacremente" al piano per la **riduzione dei costi della politica...** A che punto è?

D'accordo che c'è la P3, ma la P2 ce la siamo scordata?

Silvio Berlusconi e Licio Gelli hanno stretto amicizia
C'era 32 anni fa Commenta Mi Piace Aggiungigli amici

A 13,642,742 piace questo elemento. E a te?

gruppo5stelle@regione.emilia-romagna.it www.emiliaromagna5stelle.it



...la guerra di cifre col Ministero

Per il Dipartimento politiche antidroga di Palazzo Chigi l'Emilia-Romagna è al secondo posto in Italia per percentuale (25,59%) di utenti dei Sert risultati positivi al test Hiv. E in terzultima posizione (col 24,20%) per numero di esami effettuati dai tossicodipendenti seguiti dai Sert. Ma per Lusenti, i dati del Governo sono frutto di un errore di elaborazione. E anche sulla

situazione delle malattie infettive in Regione possiamo dormire sonni tranquillissimi. "Non sto cercando di edulcorare dati non lusinghieri, ma i numeri non sono quelli. E la prevenzione in regione si fa eccome", ha calmato ogni ansia il titolare dell'assessorato. La realtà fotografata dai tecnici di Palazzo Chigi, però, mette in luce nella popolazione tossicodipendente, e non

solo per l'infezione da Hiv ma anche per epatite B e C, un'incredibile carenza di diagnosi precoce. Allora, "mettere la testa sotto la sabbia non è la maniera di tutelare la salute dei cittadini - dice il Capogruppo in Regione del Movimento 5 Stelle Andrea Defranceschi - anche in una regione che ha sempre fatto della Sanità un suo punto di eccellenza". Un esempio su

tutti? La prevenzione in ogni settore che riguarda la salute è così forte che, qualche mese fa, viale Aldo Moro è riuscita nell'impegnativo compito di trovarsi costretta a restituire 250mila euro al ministero. Lo stesso Dipartimento politiche antidroga aveva erogato alla nostra Regione, nominata addirittura "capofila" del progetto, il finanziamento per la lotta

alle sostanze dopanti nello sport. Peccato che, dopo diversi solleciti da parte di Roma a chiarire come quel denaro fosse stato investito, l'assessorato di Lusenti sia stato costretto a restituire ogni centesimo. Inaccettabile, per il Governo, che la spesa di tutti quei soldi fosse giustificata come generica organizzazione di corsi ed eventi.

L'Assessore dietro la lavagna

Carlo Lusenti e...

...il comportamento anti-sindacale

E fra una grana politica e l'altra, arriva anche il fuoco di categoria. Dopo i ricorsi al Tar e l'appello al Prefetto di Bologna, il consiglio aziendale dell'Anaa-Assomed (il sindacato che riunisce i dirigenti medici) ha chiesto alla magistratura di intervenire per fermare quella che considera una pesante intromissione nella rappresentanza sindacale locale, messa in atto dai vertici nazionali dell'associazione. Nel mirino dei dirigenti medici del Policlinico Sant'Orsola è finito proprio il neoassessore alla sanità di viale Aldo Moro, Carlo Lusenti, camice e fino a pochi mesi fa segretario nazionale Anaa-Assomed.

Per il direttivo Anaa del Sant'Orsola, insieme ad altri ex dirigenti Lusenti è colpevole di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, perché si sarebbe attribuito poteri e prerogative che spettano ai giudici. Nella querela, oltre al tentativo di soffocare la rappresentanza sindacale locale, si lamentano anche una serie di "accuse offensive" che Lusenti e gli altri avrebbero rivolto contro il segretario aziendale Anaa-Assomed, Giancarlo Pizza, anche presidente dell'Ordine dei medici di Bologna.

...l'inutile Assemblea Regionale

Parlamentino pensante e deliberante? No grazie. il prode Carlo ciò che si vota in Consiglio regionale è mediamente inutile. Ce l'ha dimostrato con le bat box, le cassette per i pipistrelli da diffondere in regione come naturali antizanzare. Di una mozione votata a larghissima maggioranza sul tema (tutti favorevoli, astenuta solo la Lega Nord), l'autodefinitosi

"inesperto" Assessore ha fatto infatti lo stesso uso che Bossi predilige per la bandiera italiana. La mozione prevedeva la promozione in tutta la regione delle bat box, con il doppio scopo di favorire la diffusione di questi animali e di contribuire alla lotta agli insetti molesti. L'avevamo presentata noi come Movimento 5 Stelle, e il Pd aveva chiesto di aggiungersi

con le proprie firme. Per bocca del Gruppo regionale per la sorveglianza e la lotta alla zanzara tigre, però, Lusenti ha fatto sapere che le bat box non servono a nulla. Fondamentale l'argomentazione scientifica a sostegno di questa tesi: uno studio fatto in Texas nel 1920 da un'associazione che ha tra i suoi sponsor i migliori produttori di

... e la commissione negata

Ma quale calo di qualità nella sanità emiliano-romagnola, non c'è alcun allarme. Basti pensare che "su 1.508 concorsi in 5 anni solo 2 sono stati invalidati, per scelta delle aziende sanitarie e non della magistratura". E così, con l'ennesima rassicurazione ad hoc, l'assessore Lusenti ha applaudito pure all'affossamento di una commissione d'inchiesta sulla sanità in regione. Avvisiamo le toghe: tutte le inchieste aperte in regione su colpe mediche, e ricette tarocche per frodare il Servizio sanitario, non sono altro che fuffa.



...l'Amianto da respirare a pieni polmoni

Tutto sommato entro una certa soglia è quasi innocua per i polmoni. E comunque la situazione dell'amianto in Emilia-Romagna è "continuamente monitorata" da viale Aldo Moro.

Grazie alle parole da Pinocchio dell'Assessore Lusenti, sul fronte "polveri killer" si può dormire sonni tranquilli nella nostra regione. In Emilia-Romagna

ci sono ancora 13 edifici pubblici classificati dalla stessa Regione a rischio 1, la classe più pericolosa. Peccato che, invece, qualche giorno fa Lusenti non avesse avuto scrupoli ad affermare che "nel censimento sono riportati siti non ancora completamente bonificati di amianto in matrice compatta (eternit)", che diventa pericoloso solo

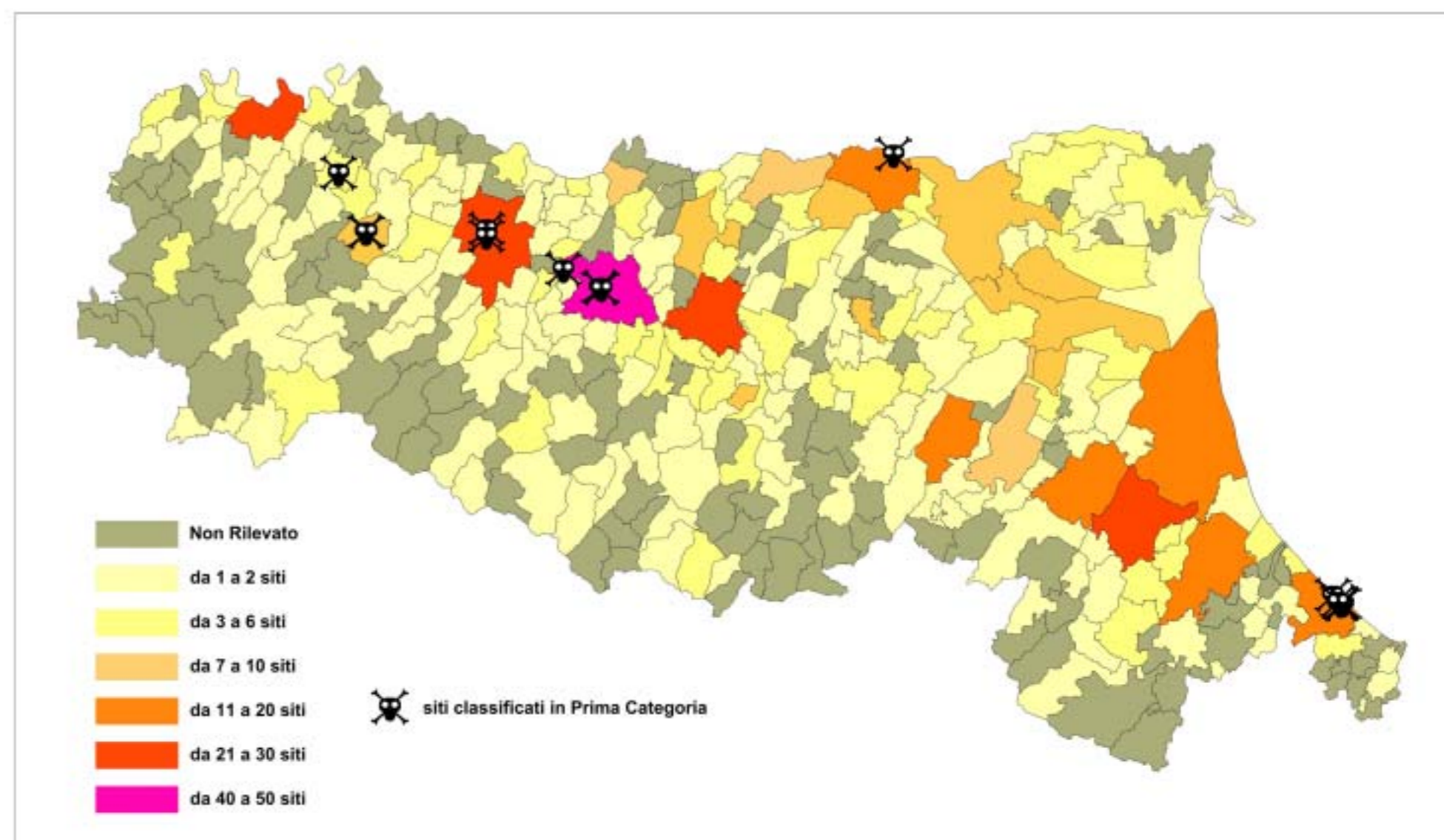
quando col tempo si corrode o si sfalda ed inizia a rilasciare fibre. Vedremo cosa ci risponderà in merito la nostra massima autorità politica o, visti gli scivoloni degli ultimi mesi, il suo successore. Perché dati ufficiali alla mano (<http://www.regione.emilia-romagna.it/amianto>), nella classe di rischio 1 risultano lo stadio Romeo Neri di Rimini, 7 scuole fra Ferrara,

Reggio Emilia e Rimini, la Facoltà di Veterinaria e l'ospedale Maggiore di Parma, quello di Fiorenzuola d'Arda e pure le terme Berziera e Zoja di Salsomaggiore. Ma il numero di siti a rischio potrebbe essere molto più alto. Secondo il censimento regionale del 2005 (costato tra l'altro 250mila euro), ha risposto ai questionari soltanto il 37,09% dei 4.133

soggetti contattati. Dunque, non si sa nulla di oltre due terzi degli edifici pubblici potenzialmente pericolosi. Massi, chi se ne frega, loro continuano a monitorare...

[VEDI LA MAPPA SOTTO!]

LA MAPPA DELL'AMIANTO



... gli inceneritori che fanno bene alla salute



Incorreggibile l'assessore alla sanità Carlo Lusenti. Presentando i dati dello studio Monitor su inceneritori e salute dichiara che "non ci sono rischi per la salute". Ma viene smentito subito dopo dal presidente dell'Ordine dei Medici dell'Emilia Romagna

Giancarlo Pizza che, fa parte del Comitato Scientifico dello studio stesso e dichiara: "non vi è dubbio come il futuro dello smaltimento dei rifiuti urbani non potrà essere quello dell'incenerimento, perché la garanzia di sicurezza gli inceneritori non la danno. Questo studio conferma alcuni aspetti. Nessuno studio può essere conclusivo, ma questo dimostra che i nati pretermine sono bambini che nascono prima perché le mamme hanno vissuto vicino agli inceneritori" (VIDEO). Il Movimento 5 Stelle ha presentato un'interrogazione in Regione per capire come

mai l'Assessore Freda continui a dire che "l'obiettivo è quello di ridurre sempre di più i rifiuti da bruciare" e che "abbiamo ottenuto degli ottimi risultati" quando poi, nel corso della stessa relazione, parla di una diminuzione di appena l'1% nel 2009. Lo troviamo assurdo e contraddittorio. E poi, perché dovremmo costruire nuovi inceneritori (ce ne sono parecchi in fase progettuale o costruttiva) quando gli otto che abbiamo sul nostro territorio ci garantiscono già l'autonomia? Anzi, quegli otto nemmeno possono lavorare a pieno ritmo! Sarà

mica perché le stesse ditte che gestiscono la raccolta dei rifiuti sono anche quelle che poi li bruciano? Sarà per caso perché dall'attività di combustione dell'indifferenziato ricevono sostanziosi assegni dallo Stato? Sarà per caso che le stesse ditte sono anche grandi sponsor delle campagne elettorali di chi ci amministra? E, per finire, non sarà che i politici nei Consigli di Amministrazione diano qualche indicazione operativa?